

e le misurazioni sono state fatte empiricamente dall'amministrazione forestale.

Fra i motivi del disegno di legge sulle foreste presentato al Parlamento nel 1924, si dice che le foreste del Regno ammontano a circa 2.9 milioni di ha., di cui 840 mila appartenenti allo Stato, 1.5 milioni ai comuni e 560 mila ai privati e agli enti pubblici; questi dati devono essere considerati non attendibili perchè le foreste non sono state misurate. Tale superficie non è coperta completamente da foreste perchè circa un terzo di quelle statali e due terzi di quelle comunali sono già distrutte, diradate, trasformate in deserti, incendiate e arrivate al punto da non dare alcuna rendita (1).

Le foreste demaniali, secondo il Grueff, su di un totale di da. 8.4 milioni hanno un quarto di superficie disboscata e un ottavo in arbusti, rimangono 5.4 mil. di da., di cui da. 2 milioni di conifere e 3.5 milioni di da. di fronzuti; si potrebbero così tagliare 2.3 milioni di metri cubi all'anno.

Le foreste appartenenti ai comuni su 1.5 milioni di dec. ben 950 mila sono disboscate; dal resto si può ottenere solo 2.4 milioni di metri cubi all'anno.

Le foreste appartenenti ai privati sono quasi completamente distrutte o hanno alberi di 30-40 anni, su 4.6 milioni di da. 64 mila sono distrutte; 300 mila da. sono dell'età di 10-12 anni; 100 mila sono di 20-30-40 anni.

Secondo calcoli approssimativi la Bulgaria possiede attualmente ha. 1.6 milioni di vere foreste e ha. 1.2 milioni di foreste distrutte; due quinti di conifere e tre quinti di fronzuti. Fra le prime predomina la picea (*picea excelsa*) nella misura del 50%; il pino circa il 35% e l'abete (*abies pectinata*) circa il 15%; fra i fronzuti predomina il faggio (*fagus sylvatica*) 45%; poi viene la quercia (*quercus sessiliflora*; *quercus pedunculata*; *quercus cerris*; *quercus confesta*), circa il 35%; poi vengono il carpino (*car-*

---

(1) H. GRUEFF, *Le foreste e la selvicoltura* (bulgaro) — Sofia 1925, pag. 8.